

CANCELLERIA DEL COMMISSARIO BASETTONI PORRETTA TERME



DICHIARAZIONE FUMETTISTA SULLA MODA ALLA MODA

1^ MARZIANO 200(?)

Basta con le sfilate! Evviva la Rivoluzione del costume da sera o da bagno!

1. Nel mondo fumetto i vestiti non sono dei rifiuti anticipati, buoni solo per una stagione, ma creature senza zampe, mai chiamati per numero e vezzeggiati, ispirati di giorno e indossati di notte da sdraiati, o di nascosto (magari stropicciandosi gli occhi).

2. Nel mondo fumetto nessun vestito è "riciclato" ma è "riutilizzato" e nessuno vi fa caso se ha tracce di pizze nel pizzo.

3. Nel mondo fumetto nulla è meglio dell'abbondanza di una taglia forte soprattutto per scatenare l'ultima volontà di moda nelle anoressiche modelle che marciano corpo a corpo coi polipi senza braccia.

4. Nel mondo fumetto la moda dice basta alle sfilate di un pianeta asettico e stitico che non esiste.

Che il nostro vestito non sia un rifiuto o che un rifiuto sia il nostro vestito, ed il pigiama divenga la bandiera

nazionale (in alternativa si usi sempre la bandiera del "tengo famiglia")

Commisario Basettoni, Macchia Nera, Ispettore Manetta, Paolino Paperino, Zio Paperone, Ezechiele Lupo, Grande Puffo, Diabolik, Tiramolla, Puffetta, Pico de Paperis, Cattivik, Calimero, Gustavo, Homer Simpson, Doctor Enigm, Tenente Colombo, Commisario Rex, Dr. Gregory House, Asterix, Obelix, Tin Tin, Gatto Felix, Michael Moore, Cino da Pistoia, Francesco Guccini, Wanda Osiris, Banda Osiris, Tex Willer, Ernesto Sparalesto, LEONGANESI, Fratelli Karl e Graucho Marx, Surogat di Vukotic, ecc.